



COMUNE DI PADOVA

SETTORE LAVORI PUBBLICI

ELENCO ANNUALE ANNO 2018

PROGETTO ESECUTIVO

Sistemazione vialetti e illuminazione
piazzetta verde San Bellino

N° Progetto 29 Nome file Data Novembre 2018	CUP H99J17000310004 LLPP OPI/2018/29	Elaborato A Relazione generale
Progettisti Ing. Giorgio Mantovani Geom. Lorenzo Segato	Rup Ing. Massimo Benvenuti	Capo Settore Ing. Massimo Benvenuti

RELAZIONE TECNICO – ILLUSTRATIVA

SISTEMAZIONE VIALETTI E ILLUMINAZIONE PIAZZETTA VERDE SAN BELLINO

PIANO ANNUALE 2018 - IMPORTO PREVISTO TOTALE € 150000,00

Nel programma triennale delle opere pubbliche 2018/2020 del Comune di Padova, elenco annuale 2018, è stato inserito il progetto di “Sistemazione vialetti e illuminazione Piazzetta San Bellino” per un importo complessivo previsto di € 150.000,00.

Il progetto nasce principalmente dalla necessità di rendere maggiormente fruibile ai residenti della zona la piazzetta di San Bellino, un’area verde di circa 2000 mq. inserita nel cuore del quartiere, apportando delle modifiche sostanziale ai percorsi pedonali esistenti e introducendo anche un percorso ciclabile.

L’area, in maggioranza formata da grandi spazi verdi e alberature, comprende attualmente dei percorsi pedonali realizzati in pietra naturale e in materiale naturale tipo “stabilizzato” che hanno il difetto principale nella loro collocazione altimetrica a quota uguale al terreno circostante o anche posizionati entro alcuni avvallamenti; questa situazione provoca in caso di precipitazioni, anche non troppo abbondanti, l’allagamento generalizzato dei percorsi pedonali con la successiva sedimentazione di detriti (terra, foglie, rami ecc.) che creano difficoltà all’utilizzo da parte dei pedoni (spesso anziani) e difficoltà nella pulizia da parte dei mezzi preposti, lasciando un ambiente generalmente degradato, poco invitante e poco utilizzabile.

Questa situazione va certamente corretta tenendo in considerazione che la piazzetta San Bellino è uno dei pochi centri di aggregazione della zona e che fa parte di un quartiere cresciuto in fretta e senza chiare regole urbanistiche nel dopoguerra, con poche zone verdi, pochi servizi e in generale con poca attenzione alle esigenze di chi ci lavora e ci vive.

Pertanto per restituire l’area verde all’utilizzo ottimale da parte dei cittadini, si rende necessario rivedere la sistemazione pedonale che deve essere sempre usufruibile dagli utenti, facilmente ripristinabile in caso di eventi atmosferici negativi, facilmente accessibile alle persone e in più in generale ai vari mezzi di manutenzione.

Il progetto prevede quindi il rifacimento totale dei percorsi pedonali con la messa in opera di una nuova pavimentazione in masselli di cls. colorati (formati da un mix di colori per non creare l’effetto cemento) dello spessore di cm. 8, posati su un massetto di cls. da

cm. 15 , delimitati da un cordolo in cls. dello spessore di cm. 8/10, e lavorati a schiena d'asino per favorire la pendenza e il deflusso dell'acqua piovana verso le aree verdi.

Il percorso sarà generalmente sopraelevato di circa cinque - dieci centimetri rispetto alla quota media delle aree verdi, con rastrematura del terreno verso il cordolo di contenimento in cls. in maniera da evitare lo scalino; questa sistemazione consentirà:

- il deflusso totale delle acque piovane verso le aree permeabili,
- la pulizia dei detriti (foglie e rami) con le macchine spazzatrici (in quest'ottica il massetto in cls. sottostante sosterrà il peso e ne consentirà l'utilizzo senza problemi),
- l'accesso dei mezzi di manutenzione delle aree alberate;
- la fruibilità totale da parte degli utenti (pedoni e biciclette);

La struttura pedonale verrà delimitata da un cordolo in cls. da 8 x 25 che risulta non troppo invasivo al fine di evitare il danneggiamento delle radici degli alberi esistenti durante la messa in opera.

Il nuovo percorso sarà privo di barriere architettoniche e in prossimità dei passaggi pedonali verranno inserite le fasce di arresto per la segnalazione ai non vedenti; l'area verrà attrezzata con un nuovo impianto di illuminazione a led da sfruttare in condizioni di luminosità scarsa o assente e realizzato con pali e armature compatibili per l'illuminazione di percorsi pedonali e ciclabili, e verranno inoltre installate nuove panchine per la sosta, portabiciclette e cestini portarifiuti.

Verranno inoltre rivisti i passaggi pedonali e ciclopeditoni, sia nuovi che esistenti, e in generale la segnaletica sia orizzontale che verticale.

Nell'ultimo quinquennio l'Amministrazione Comunale ha investito molte risorse per migliorare la pedonalità, la ciclabilità e la capacità di parcheggio della zona limitrofa a piazza San Bellino; nel tempo è stata eseguita la sistemazione di via Bramante, la realizzazione di un parcheggio in via Induno e soprattutto la realizzazione in due stralci della pista ciclabile tra via Induno e via A. da Murano che si prolunga poi in via Guicciardini, senza contare la demolizione e la bonifica della ex scuola Waldorf che si trova nei pressi.

E' proprio nell'ottica di migliorare, ampliare e interconnettere questi interventi con i vari centri d'interesse del quartiere, che si è pensato di creare anche un nuovo collegamento ciclopeditone protetto che dalla pista ciclabile di via Induno arrivi fino al marciapiede di Via Bramante, dove si trovano la chiesa parrocchiale, la scuola d'infanzia Joan Mirò, la

scuola primaria G. Leopardi e altri servizi come la farmacia comunale e un'agenzia bancaria.

Il nuovo percorso sfrutta l'abbondante sezione stradale di via Induno che viene leggermente ridotta visto anche il limitato volume di traffico.

IL marciapiede sud della via a ridosso dei fabbricati viene ampliato verso la strada per consentire la realizzazione di una pista ciclopedonale rialzata della larghezza minima di metri 3,50 che consentirà agli utenti (pedoni e ciclisti) di proseguire fino a via Bramante in tutta sicurezza lambendo il lato nord della piazza San Bellino; questa soluzione consente inoltre di salvaguardare quasi interamente i parcheggi esistenti che vengono riposizionati in maniera più razionale.

Questo limitato percorso di soli 150 metri consentirà di collegare via Bramante con i suoi principali servizi (scuole, parrocchia) con la piazza San Bellino e le sue varie attività commerciali (supermercato; bar ecc.) e con via Induno dove è presente la scuola Briosco fino ad arrivare con la pista ciclabile alla scuola elementare G. Leopardi e oltre fino a via Guicciardini.

Il progetto non necessita di particolari pareri da altri Enti, è eseguito in aree già utilizzate a parco e marciapiedi o strade, è cantierabile senza particolari problematiche e non vi sono criticità o interferenze rilevanti con il traffico della zona.

Principali Lavorazioni da eseguire

Le lavorazioni principali da eseguire sono le seguenti:

- pulizia dell'area con rimozione della segnaletica e dell'arredo urbano esistente;
- rimozione dei vialetti esistenti nella piazzetta verde;
- abbattimento di alcune alberature esistenti;
- preparazione dell'area per la posa della pavimentazione in blocchetti di cls. per la formazione dei nuovi percorsi pedonali e ciclabili con sottofondo in stabilizzato per uno spessore di cm. 20, e sovrastante massetto di calcestruzzo dello spessore di cm. 15 armato;

- fornitura e posa in opera di pavimentazione autobloccante contenuta entro cordoli di cls. dello spessore di cm. 8 rialzata rispetto alle aree verdi;
- formazione di pavimentazione speciale per guide non vedenti sistema LOGES in corrispondenza degli attraversamenti pedonali;
- realizzazione di pista ciclopedonale realizzata allargando il marciapiede esistente formata da cordoli in cls. dello spessore di cm. 15X18x30 e massetto in cls. con finitura in conglomerato bituminoso dello spessore di cm.3 da 0/8
- messa in opera di paletti parapetonali di protezione in corrispondenza della pista ciclabile di via Induno nel tratto dove pista ciclabile e strada sono alla stessa quota;
- realizzazione di linee interrate per sottoservizi;
- verifica generale delle condotte di smaltimento acque piovane e controllo della funzionalità di tutti i manufatti esistenti (caditoie, allacci ai pluviali degli edifici ecc.);
- formazione di nuovo impianto di smaltimento acque piovane utilizzando canalette in calcestruzzo prefabbricate con griglie in ghisa sferoidale avvitare o caditoie con griglie in ghisa sferoidale;
- predisposizione delle opere interrate del nuovo impianto di illuminazione, plinti e cavidotti;
- nuova segnaletica stradale orizzontale e verticale; in corrispondenza della pista ciclopedonale verrà realizzata, con apposita segnaletica, la separazione tra pista ciclabile (verso strada) e percorso pedonale (verso i fabbricati);
- messa in opera di nuovo arredo urbano – panchine, portabiciclette e cestini portarifiuti;
- realizzazione di un nuovo impianto di illuminazione a led con pali e armature compatibili con percorsi pedonali e ciclabili.

Documentazione fotografica









